

Alle Sorgenti dell'Aveto

Difficoltà: E

Dislivello: + 450 m.

Ritrovo: ore 7.50 c/o il Comando Vigili Urbani di Voghera (a piazzale Chiesa dei Frati x pullman)

Partenza: ore 8.00

Viaggio: in auto (in pullman al raggiungimento di un adeguato numero di partecipanti)

Percorso di avvicinamento in auto: A21/A7 direzione Genova uscita Busalla (Km. 68). Si prosegue lungo la valle Scrivia x Casella, Montoggio, Torriglia. Qui si va verso Piacenza fino a Montebruno (progr. Km. 104) ove si gira a dx x Barbagelata – Passo della Scoglina. Distanza Voghera - Passo della Scoglina km. 117. Trasferimento di circa 2 ore 15 minuti. Quota auto $120 \times 2 \times 0,25 =$ euro 60 + 9,40 pedaggi.

Inizio escursione: ore 10.15 dal passo della Scoglina, 926 m. slm

Quota massima: Monte Càucaso, 1.245 m.

Tempo effettivo: 4 ore, soste escluse.

Pranzo: al sacco, verso le 12.30 al m.te Càucaso

Fine escursione: ore 15.30 circa.

Cartografia: F3 Le vie del Sale dello Studio Cartografico Italiano - Genova



La cappelletta sul monte Càucaso



Le sorgenti dell'Aveto

Escursione proposta da:
Anna Maria Frigerio, Giorgio Gulminelli

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Voghera
Via Dante 7/9

Tel. 334-5986707



**La Sezione C.A.I. di Voghera
Organizza:**

escursione

Alle Sorgenti dell'Aveto

Appennino ligure

***(Passo della Scoglina, Monte
Càucaso, Barbagelata)***

13 aprile 2014

Informazioni in sede

venerdì sera dalle 21.30 alle 23.00

info@caivoghera.it

Descrizione dell'itinerario

Dal passo, in direzione sud ovest, si prende un sentiero (tre pallini rossi e due cerchi blu pieni) che con vari saliscendi segue l'ondulato spartiacque con la sottostante valle Málvaro (bei panorami). Si giunge così al passo Volta, 972 m. slm, ove si piega a dx per abbassarsi in una valletta ove si convogliano le acque del neonato torrente Aveto. Si risale la valletta fra i faggi ed attraversando piu' volte il piccolo torrente si arriva ad una conca ove l'Aveto ha origine (1 h dal passo). Si ritorna sullo spartiacque e si prosegue a dx in ripida salita incontrando un bivio: si prende la sx (tre pallini rossi) e si scende ancora a sx nella valletta dell'Acquapendente che si attraversa. Subito dopo si incontra il sentiero che sale da Cicagna (triangolo rosso pieno). Lo si segue salendo a dx nel bosco tra pini e faggi fino alla sommità del monte Càucaso (m. 1.245, 2 h dal passo) ove sorge una cappelletta. Dal Càucaso si scende in direzione nord-ovest per ripida (ma breve) mulattiera fino ad una sella. Qui si segue la dx su sentiero (triangolo rosso pieno) che taglia in piano verso nord entrando nella faggeta. In leggera discesa si continua sulla dorsale fino al passo del Gabba, m. 1.109. Si continua su una carrareccia (sempre triangolo rosso pieno) quasi pianeggiante, in direzione nord nord est, fino ad un punto in cui si trovano due lapidi commemorative di partigiani caduti nel 1945 (45 min. dal Caucaso). Qui girando a dx si scavalca il crinale. Si scende brevemente per poi risalire in diagonale rasentando a mezza costa il versante est del monte Larnàia fino ad incontrare l'A.V.M.L. Si piega a dx, si incontra un altro monumento ai partigiani, si giunge poco dopo alla provinciale che collega il passo della Scogliana a Barbagelata (ore 1.15 min. dal Caucaso).

Si segue la strada verso nord per mezzo chilometro circa e appena prima dell'abitato di Barbagelata si prende a dx il sentiero dell'A.V.M.L. che conduce in discesa nel bosco. Il sentiero si innesta sulla provinciale che sale dalla Val d'Aveto. Si prosegue a dx sulla strada per circa 200 m. e si ritorna al passo della Scogliana.

Commenti e curiosità

L'escursione, in virtù del modesto dislivello, è alla portata anche dei meno allenati. Il percorso ad anello, in senso orario, ci porterà in una zona poco conosciuta dell'Appennino fra val Trebbia, val d'Aveto e la val Málvaro, tributaria della val Fontanabuona. Il paesaggio è straordinario così come il panorama che si gode dalla sommità del monte Càucaso (siamo a poco piu' di 10 km dal mare). L'Aveto nasce proprio qui, in una piccola radura tra fitte faggete alle pendici del Càucaso, con una particolarità morfologica: prima di piegare a sinistra verso la pianura padana scorre quasi in bilico nei pressi dello spartiacque, come incerto se preferire o meno il versante marittimo della val Fontanabuona. Potrebbe così verificarsi che, in un futuro non troppo (geologicamente lontano), l'erosione piu' rapida del versante meridionale faccia catturare le acque dell'Aveto dal torrente Málvaro, portandole nel mar Ligure.

Iscrizione: entro martedì 8 aprile (pullman) o venerdì 11 aprile

Quota di partecipazione

Soci: euro 2

Non Soci: euro 3 + euro 7 assicurazione obbligatoria

Quota pullman da determinare

note e suggerimenti

Attrezzatura:

Scarponcini con suola scolpita, bastoncini, borraccia; raccomandabili: calma, spirito di gruppo e di osservazione.

Abbigliamento:

Consigliato un abbigliamento "a strati", indumenti ed attrezzature idonee in caso di maltempo (Kway o giacca vento, copri zaino, ricambi); copricapo e guanti sempre utili.

Legenda difficoltà:

T = Percorso Facile

E = Escursionismo. Attrezzatura e preparazione adeguata.

EE = Escursionismo esperti, preparazione fisica e tecnica

EEA = Escursionismo Esperti, itinerario attrezzato

Buone regole di comportamento:

- leggi attentamente il foglio di gita e valuta le tue capacità fisiche per sostenere l'impegno.
- attieniti alle istruzioni del capo-gita.
- sii puntuale agli orari prefissati.
- non sopravanzare il conduttore di gita.
- non abbandonare il gruppo o il sentiero,
- non ti attardare per futili motivi.
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza.
- rispetta l'ambiente in cui ti trovi,
- non abbandonare rifiuti,
- non cogliere vegetali,
- non produrre inutili rumori molesti.



Grazie per la tua collaborazione